

# Conferenza stampa

# 100-

## ORCHESTRA dei 131 COMUNI

**presentazione candidatura  
al MIC-FUS per il riconoscimento  
di Istituzione Concertistico  
Orchestrale (ICO)**

07 /04 /22 - Potenza  
Sala degli Specchi -  
Teatro Stabile



# Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata

Il decreto del **Fondo Unico per lo Spettacolo 2022** prevede un contributo straordinario per la nascita di orchestre stabili nelle città o nelle regioni in cui è presente un conservatorio ma non c'è un'orchestra stabile. Tra le regioni prive di orchestre figura anche la Basilicata.

Il 20 dicembre 2021, su iniziativa del consigliere regionale **Dina Sileo**, si è costituito ed insediato il comitato promotore dell'Istituzione concertistico orchestrale regionale.

“Acquisita la disponibilità di numerosi Comuni lucani di entrambe le province, vista l'importanza strategica della istituzione di un'orchestra regionale, inclusiva ed unitaria - spiegava Sileo al termine della prima riunione - si è convenuto di predisporre le linee guida per costituire un'associazione”.

È in questo solco che viene costituita l'**Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata**, con sede a Potenza. L'obiettivo è quello di creare in Basilicata un organismo musicale stabile in grado di promuovere le attività musicali e offrire opportunità lavorative ai giovani diplomati dei Conservatori lucani.

Il progetto vede la partecipazione di **Regione Basilicata**, **Comune di Potenza**, **Provincia di Potenza**, **Anci Basilicata**, **Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata**, **Università degli Studi della Basilicata**, **Conservatorio “G. da Venosa” di Potenza**, **Liceo Musicale e Coreutico “W. Gropius” di Potenza**, **Liceo Musicale “Q.O. Flacco” di Venosa**, **Liceo musicale T. Stigliani di Matera**, **GAL “Lucus”**, **GAL “Percorsi”**, **GAL “La Cittadella del Sapere”**.

La Direzione artistica per il primo triennio di attività è stata affidata al **M° Marco Renzi**.

“Una grande opportunità - dichiara il **Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi** - per le produzioni culturali lucane. Un appuntamento epocale per la nostra Regione che avrà finalmente a disposizione uno strumento fondamentale per fornire nuove attrazioni culturali e una risposta decisiva alla creazione di nuove opportunità di lavoro per le maestranze lucane”.

“Un progetto culturale nel quale ho creduto fortemente - dichiara il **consigliere Dina Sileo** - perché strategico per la nostra regione. I giovani lucani avranno la possibilità di affermarsi nella propria terra e, allo stesso tempo, la Basilicata potrà diventare più attrattiva e dare vita a quel processo di scambio culturale che è presupposto di crescita per la società”.

“Il Comune di Potenza - **afferma il Sindaco, Mario Guarente** - ha raccolto questa sfida, facendosi promotore, in quanto città universitaria sede di un prestigioso Conservatorio, dell'istituzione della ICO "Orchestra Sinfonica 131" della Basilicata, associazione finalizzata alla promozione culturale ed alla produzione artistico musicale. La costituzione di una orchestra giovanile è, senza ombra di dubbio, un'occasione di potenziamento dell'offerta culturale e musicale presente nella città di Potenza, è strumento di diffusione e divulgazione della musica colta e di qualità, è possibilità di inserimento lavorativo per gli studenti dei due Conservatori della Regione Basilicata oltre che per i tecnici dello spettacolo, è un modo per rafforzare la rete dei presìdi culturali presenti in città, presìdi che possono, se sostenuti e messi in rete, incidere significativamente sul tessuto socio-economico cittadino”.

“Un progetto che la Provincia di Potenza - dichiara il **Presidente Rocco Guarino** - ha sostenuto convintamente. La musica è vettore di unione e condivisione e la sinergia creatasi tra i vari livelli istituzionali a sostegno di questo progetto è il messaggio più importante che possiamo dare ai nostri giovani”.

“La nascente 131 - dichiara il **direttore artistico, Maestro Marco Renzi** - sorge con una missione: annoverare nel proprio organico principalmente giovani e talentuosi professori d'orchestra provenienti sia dal Conservatorio di Potenza, che sarà per noi un primario punto di riferimento, sia da tutto il territorio regionale. Valorizzare i giovani talenti lucani, insieme con le nuove leve del panorama musicale italiano che ancora non riescono a trovare i meritati spazi come solisti e direttori, sarà il nostro imperativo categorico. Per realizzare questo obiettivo, il presidente e il consiglio direttivo hanno accolto la mia proposta di indire già per il prossimo mese di maggio delle audizioni pubbliche”.

“Esprimo tutta la mia soddisfazione - dichiara il **Presidente dell'associazione, Pasquale Scavone** - per la condivisione dell'intera rete istituzionale lucana che sostiene la candidatura di questo progetto. L'augurio è di poter avere una orchestra stabile regionale, che sia garanzia di nuove opportunità di lavoro per l'intero comparto e occasione di valorizzazione dei nostri talenti, oltre ad essere sicura occasione di fruizione culturale per l'intera regione”.

“In un tempo come questo - afferma il **Maestro Francesco Zingariello**, tra i fondatori - segnato profondamente da divisioni, incomprensioni, incapacità di dialogo, profondi egoismi, addirittura da guerre, la nascita di questa compagine orchestrale deve essere di esempio a tutti. La musica, l'arte, sono l'espressione più vera e profonda della bellezza, dell'armonia. Ed è proprio la parola armonia il fil rouge che ha unito alcuni tra i musicisti più rappresentativi della Basilicata a unirsi in questo progetto artistico che tiene unita la nostra Regione: da Potenza a Matera, da Lagonegro a Melfi, da Matarea a Metaponto, tutti devono sentirsi protagonisti di questo straordinario progetto culturale”.

“È un sogno che si avvera dopo tantissimi anni - dichiara il **Maestro Pasquale Menchise**, tra i fondatori del progetto. I futuri musicisti avranno l'opportunità di avere un contenitore in grado di valorizzare il loro talento e impedire che vadano in altre orchestre di Italia o d'Europa”.

“Un'esperienza di condivisione unica - afferma la **Maestra Giovanna D'Amato**, tra i fondatori del progetto - in cui il mercato culturale con i suoi numerosi operatori potrà orientare nel merito le visioni e le scelte che la componente pubblica favorirà, con particolare attenzione a idee e obiettivi che il progetto si sta ponendo anche in termini di innovazione sociale, culturale e tecnologica. La vasta composizione della rete garantisce la “regionalità” del progetto, a cui si auspica possano ancora aderire ulteriori autorevoli partner. La costituzione di un'orchestra stabile darebbe un significativo apporto di occupazione giovanile rivolta ai tanti diplomati e laureati delle Istituzioni AFAM presenti in Regione ed ai tanti profili professionali che ne costituiscono l'indotto, oltre a favorire inevitabilmente il rafforzamento della proposta culturale su tutto il territorio”.

“Il conservatorio di musica - dichiara il direttore del Conservatorio Gesualdo da Venosa, **Felice Cavaliere** - è Istituzione di Alta cultura per fine istituzionale impegnato nella formazione musicale e nella correlata produzione di eventi artistici. L'istituzione rappresenta, dunque, il riferimento più importante in un progetto che individua nella costituzione di un'orchestra un elemento di crescita della Comunità. Pertanto, ampia disponibilità nei riguardi di un progetto che unisce la valenza artistica, la promozione del turismo, la valorizzazione del territorio e una preziosa opportunità”.

# Direzione artistica: linee programmatiche

Nel rivolgere il mio saluto più grato e caloroso a voi tutti, vorrei innanzitutto esprimere tutta la mia sincera gratitudine al Presidente della Regione Basilicata, al Presidente della Provincia di Potenza e al Sindaco del capoluogo: senza la loro determinazione, la loro lungimiranza, oggi noi non saremmo qui a parlarvi della costituzione dell'Orchestra sinfonica regionale.

Va dunque dato atto alla politica, per il tramite dei suoi amministratori principali, di aver saputo interpretare le istanze del territorio, del suo mondo musicale, della fame culturale del suo pubblico, colmando un vuoto con un investimento che ripagherà anche i giovani musicisti locali dei sacrifici affrontati quotidianamente, consentendo loro di confrontarsi con nuovi modelli culturali.

Analogamente, desidero rivolgere un ringraziamento sincero a quanti hanno ritenuto di darmi fiducia, individuando nella mia persona le caratteristiche professionali più adeguate per assolvere al ruolo di direttore artistico della costituenda Sinfonica 131 della Basilicata. E mi riferisco in particolare al presidente Pasquale Scavone, alla professoressa Giovanna D'Amato, e ai maestri Pasquale Menchise e Francesco Zingariello.

Senza la loro tenacia, il loro infaticabile impegno, questo vero e proprio miracolo culturale non sarebbe stato possibile. Sarò sincero nel dire che, fino a oggi, la mia vita professionale mi ha dato grandi soddisfazioni derivanti dal privilegio di dirigere orchestre e istituzioni dalle consolidate reputazioni, ma l'emozione di partecipare alla fondazione di una nuova orchestra sinfonica e di accompagnarla al debutto accende tutto il mio entusiasmo per quello che considero l'impegno forse in assoluto più stimolante. E il mio orgoglio si accresce anche e soprattutto grazie all'eccezionale madrinaggio che la signora Katia Ricciarelli, stella di prima grandezza del firmamento della lirica, ha voluto garantire alla nostra orchestra. Sono certo infatti che la sua vicinanza, la sua grande competenza, le sue attenzioni, non mancheranno di impreziosire la nostra attività con una collaborazione che mi auguro sempre più proficua.

La nascente 131 sorge con una missione: annoverare nel proprio organico principalmente giovani e talentuosi professori d'orchestra provenienti sia dal Conservatorio di Potenza, che sarà per noi un primario punto di riferimento, sia da tutto il territorio regionale.

Valorizzare i giovani talenti lucani, insieme con le nuove leve del panorama musicale italiano che ancora non riescono a trovare i meritati spazi come solisti e direttori, sarà il nostro imperativo categorico. Per realizzare questo obiettivo, il presidente e il consiglio direttivo hanno accolto la mia proposta di indire già per il prossimo mese di maggio delle audizioni pubbliche. Ma di questo non sarò io a dirvi.

Posso invece ben immaginare che, in occasione di questo incontro, grande curiosità debba suscitare la conoscenza della programmazione artistica allestita per l'anno in corso. Non vorrei pertanto deludere i presenti, rinviando l'illustrazione dell'intero cartellone a un successivo incontro. Tuttavia in questa circostanza non voglio esimermi dal rappresentare alcune delle principali linee programmatiche che hanno animato le scelte dei programmi musicali, condivise peraltro con i valorosi musicisti del consiglio direttivo quelle delle eccellenze artistiche che, con la loro presenza, impreziosiranno questa prima stagione di concerti.

Accanto al grande repertorio sinfonico, infatti, verranno presentate alcune composizioni originali di autori viventi dalla reputazione internazionale: tra questi, mi limito a citare l'italiano Michele Dall'Ongaro e l'americano Peter Gilbert, che presenterà a Potenza in prima mondiale la sua "A Skin Over the Ocean". Gilbert è uno degli autori più interessanti del panorama statunitense contemporaneo ed è noto anche per l'originalissimo taglio multimediale che conferisce ai propri lavori.

Sono quindi in programma un progetto interamente dedicato al mondo dell'Operetta e della grande Opera italiana; una produzione che rileggerà sinfonicamente i più famosi tanghi di Astor Piazzolla; una rivisitazione orchestrale dei più celebri temi della musica jazz intitolata "Evergreens in Jazz & Symphony". Insomma, uno sguardo ecumenico a un mondo della musica senza confini né barriere, che includerà anche un intenso, significativo ricordo di Pino Mango, una grande voce lucana la cui scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nel mondo della canzone d'autore italiana.

In eguale maniera, non mancheranno anche delle eccellenze artistiche che includeranno, tra gli altri, grandi direttori d'orchestra Daniel Oren, Nicola Paszkowsky, Daniele Agiman e Nicola Samale, insieme con solisti di caratura internazionale come il pianista Emanuele Arciuli, Giuseppe Gibboni, recente vincitore del premio Paganini e ancora il violinista Davide Alogna, i trombettisti Marco Pierobon e Fabrizio Bosso e il cornista pugliese Emanuele D'Urso, primo corno dell'Orchestra del Teatro della Scala di Milano, nonché la presenza di uno dei più grandi trombonisti europei, Massimo La Rosa.

Infine, con grande piacere desidero aggiungere che il nostro progetto ha ricevuto il prezioso privilegio di rientrare in un programma di scambi culturali che coinvolgeranno sia il Conservatorio di Potenza, sia la prestigiosa Accademia musicale chigiana di Siena.

Analogo rapporto di collaborazione è stato instaurato con la Fondazione lirico sinfonica Teatro Petruzzelli di Bari. Grazie alle intese raggiunte con questo prestigioso sodalizio e col suo sempre sensibile sovrintendente, maestro Massimo Biscardi, la città di Potenza ospiterà per la prima volta l'Orchestra del Politeama pugliese che a sua volta ricambierà accogliendo, nel prossimo autunno a Bari, la nostra Orchestra 131, impegnata in un programma musicale di primaria importanza.

Non mi resta che rinnovare a tutti i miei più sinceri ringraziamenti, nell'auspicio che i Lucani possano sentire sin da subito questa orchestra come propria, sostenendola con una costante presenza di ascoltatori e con crescente entusiasmo.

*Marco Renzi*  
Direttore artistico

100-  
ORCHESTRA  
dei 131 COMUNI



REGIONE BASILICATA